



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "KAROL WOJTYLA"

Via Concesio n. 2 – 00188 Roma – Cod.Fisc.: 97197700582

☎ 06/33610055 fax 06/33613520

✉ RMIC8AG009@ISTRUZIONE.IT - ✉ RMIC8AG009@pec.istruzione.it



## Documento

# sugli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione

- RIFERIMENTI NORMATIVI
- CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO
- CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
- LE PROVE SCRITTE D'ESAME
- IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE
- GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
- PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI
- LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- ALLEGATI

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Allegato D al D.LGSV 59/2004: L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi al termine del primo ciclo di istruzione.
- DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni"
- C.M. n. 48 del 31/5/2012
- Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

In sede di scrutinio finale della classe terza si accertano:

**1.** Frequenza per la validità giuridica dell'anno scolastico (almeno 3/4 dell'orario annuale) salvo deroghe in casi eccezionali (Circolare Ministeriale 20/2011) per

- raggiungimento degli obiettivi
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- inserimento in corso di anno scolastico

**2.** Partecipazione alla somministrazione delle prove nazionali sugli apprendimenti INVALSI di italiano, matematica, inglese entro il mese di aprile con conseguimento delle relative certificazioni di competenze da parte di INVALSI

**3.** Valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 comma 2)

**4.** determinazione del giudizio di idoneità.

## **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di Classe considerando

- la mancanza d'impegno;
- il non innalzamento dei livelli di partenza;
- l'insufficiente grado di maturazione personale,
- la presenza di quattro insufficienze

decide la non ammissione all'esame di Stato.

Il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni) e tiene conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno durante il triennio.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

Il giudizio di ammissione o di non ammissione è pubblicato all'albo dell'Istituto.

In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

## **LE PROVE SCRITTE D'ESAME (D.M. 741/2017)**

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Il consiglio di classe predispose una relazione generale finale sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio di ciascuna classe chiamata a sostenere l'esame.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

- a) prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

### **VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

### **LODE**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione al conseguimento di quattro decimi.

### **ESITO DEI CANDIDATI PRIVATISTI**

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

### **ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME**

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

## **Prova di Italiano (D.M. 741/2017)**

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'istituto.

Le tipologie di testo sono graduate per difficoltà.

La prova scritta di italiano accerta:

1. la padronanza della lingua da un punto di vista lessicale e grammaticale,
2. la capacità di espressione personale,
3. la coerente e organica esposizione del pensiero.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- Correttezza formale
- Organicità e chiarezza espositiva
- Competenza lessicale
- Competenza testuale
- Pertinenza nel riferire argomenti e contenuti

E' consentito l'uso del vocabolario.

**Durata della prova: 4 ore**

### **CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Gli alunni con DSA/BES, sosterranno le stesse prove curriculari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta.

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito dal P.E.I., una prova differenziata.

## **Prova di Matematica (D.M. 741/2017)**

La prova di Matematica è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta e/o chiusa

La prova è articolata su **quattro** quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- Problemi di geometria piana e solida
- Equazioni / Elementi di calcolo algebrico
- Studio di figure sul piano cartesiano
- Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico)

E' ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

**Durata della prova: 3 ore**

### **CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati, se necessario, tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo).

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata.

## **PROVE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – SPAGNOLO)**

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e spagnolo), nella stessa giornata.

La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

Nel nostro Istituto le tracce potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Comprensione del testo e dei quesiti
- Individuazione di informazioni esplicite ed eventuali implicite
- Capacità di rielaborazione personale
- Aderenza alla traccia, organizzazione e sviluppo del contenuto
- Rispetto delle convenzioni epistolari
- Conoscenza delle funzioni e delle strutture linguistiche
- Correttezza morfo-sintattica e appropriatezza lessicale

**Durata della prova:** 4 ore (2 ore per ciascuna lingua) con una pausa tra una prova e l'altra.

È consentito l'uso del dizionario.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PER ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO E CON DISABILITÀ**

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico", gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Nello specifico:

- Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)
- Valutazione che privilegia il contenuto piuttosto che la forma;
- Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);
- Uso di caratteri di stampa grandi (12-14) e di un font "dyslexic friendly" (Tahoma, Verdana, Trebuchet, giustificato a sinistra).

Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli allievi **con disabilità** potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.

## **II COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio, della durata di circa trenta minuti,

tenderà a verificare come l'alunno usi gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di carattere teorico di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione) prive del necessario e organico collegamento.

Il Collegio dei Docenti ritiene che la modalità più efficace come punto di partenza e per verificare il raggiungimento delle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali sia l'esposizione di un argomento noto. Gli insegnanti potranno intervenire sia prendendo spunti dall'argomento esposto sia estendendo le richieste ad altri ambiti di contenuto. Sarà dato spazio a quelle discipline che non prevedono la prova scritta (ad es. storia, musica, geografia...). Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo e il grado di maturità personale raggiunto.

Il colloquio è pubblico e chiunque vi assista non può utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici.

## **ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Si riporta quanto stabilito nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017:

“Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento”

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
  2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
- Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
3. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
  4. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
  5. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da far valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
  6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
  7. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
  8. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
  9. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

10. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.
11. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## **PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI**

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione *della votazione complessiva conseguita*, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola.

L'indicazione "**ESITO POSITIVO**" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "**ESITO NEGATIVO**", *senza alcuna indicazione di voto*.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (art. 9 D. Lgs. 62/2017 – Linee guida D.M. 742/2017. )**

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

2. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

3. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

### **Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria.**

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "*indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.*"

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017."

Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

## **LIVELLI**

*A – Avanzato* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

*B – Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

*C – Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

*D – Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

## **ALLEGATI**

## GRIGLIA di VALUTAZIONE di PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA di ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	punti	
1. Competenza testuale	a) rispetto delle consegne b) coerenza e coesione nella struttura del discorso c) Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico	Contenuto non pertinente	0	
		Contenuto poco pertinente	1	
		Cont. parzialmente pertinente	2	
		Cont. pienamente pertinente	3	
	d) Scelta di argomenti pertinenti e) Ricchezza e precisione di informazioni e dati f) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	Esposizione non organica	0	
		Esposizione poco organica	1	
		Esp. in parte organica	2	
		Esp. del tutto organica	3	
		Assenza di originalità di contenuti	0	
		Modesta originalità di contenuti	1	
		Buona rielaborazione dei contenuti	2	
		Originale, completo e esauriente	3	
2. Competenza lessicale-semantic	a) Ampiezza del repertorio lessicale	Lessico povero	0	
		Lessico semplice	1	
	b) Appropriatezza semantica	Lessico in fase di maturazione	2	
		Lessico appropriato e ricco	3	
3. Competenza: Uso della lingua italiana	a) Correttezza ortografica b) Padronanza delle strutture morfologiche e della loro flessibilità	Ortografia scorretta	0	
		Scarsa correttezza ortografica	1	
		Parziale correttezza ortografica	2	
		Piena correttezza ortografica	3	
	c) Uso appropriato della punteggiatura	Mancato rispetto delle regole morfosintattiche	0	
		Scarso rispetto delle regole morfosintattiche	1	
		Parziale rispetto delle regole morfosintattiche	2	
		Pieno rispetto delle regole morfosintattiche	3	
		TOTALE		
		VOTO		

PUNTI 0-6 VOTO 4 / PUNTI 7 VOTO 4,5 / PUNTI 8 VOTO 5 / PUNTI 9 VOTO 5,5 / PUNTI 10 VOTO 6 / PUNTI 11 VOTO 6,5 / PUNTI 12 VOTO 7 / PUNTI 13 VOTO 7,5 / PUNTI 14 VOTO 8 / PUNTI 15 VOTO 8,5 / PUNTI 16 VOTO 9 / PUNTI 17 VOTO 9,5 / PUNTI 18 VOTO 10

Per gli alunni con DSA si può non tener conto della competenza relativa all'uso della lingua italiana, pertanto la corrispondenza punti/voto risulta essere la seguente:

PUNTI 0-5 VOTO 4 / PUNTI 6 VOTO 5 / PUNTI 7 VOTO 6 / PUNTI 8 VOTO 6,5 / PUNTI 9 VOTO 7,5 / PUNTI 10 VOTO 8 / PUNTI 11 VOTO 9 / PUNTI 12 VOTO 10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA TIPOLOGIA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Nella correzione si arriva al voto 10 sommando i punti così calcolati:

Comprensione del testo: 10 domande del valore di 0,2

TOTALE 2 PUNTI

Riassunto: 1 punto per la correttezza grammaticale; 1 punto per il rispetto delle consegne (numero di righe, assegnazione di titolo...); 1 punto per la fedeltà all'originale; 1 punto per la completezza delle informazioni

TOTALE 4 PUNTI

Produzione libera: 2 punti per la competenza testuale; 0,5 per la competenza lessicale e semantica; 1,5 punti per l'uso della lingua italiana

TOTALE 4 PUNTI

Per gli alunni con DSA si può non tener conto della competenza relativa all'uso della lingua italiana, pertanto la corrispondenza punti/voto risulta essere la seguente:

PUNTI 0-3 VOTO 4 / PUNTI 3,5 VOTO 4,5 / PUNTI 4 VOTO 5,5 / PUNTI 4,5 VOTO 6 / PUNTI 5 VOTO 6,5 / PUNTI 5,5 VOTO 7 / PUNTI 6 VOTO 8 / PUNTI 6,5 VOTO 8,5 / PUNTI 7 VOTO 9 / PUNTI 7,5 VOTO 10

## GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA di MATEMATICA

CLASSE III SEZ ..... COGNOME ..... NOME .....

Indicatori	Livello	Punteggio
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Conosce i contenuti in modo frammentario	0,5
	Conosce i contenuti in modo parziale	1
	Conosce i contenuti in modo sufficiente/più che sufficiente	1,5
	Dimostra una buona/completa conoscenza dei contenuti	2
	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito	2,5
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Non riesce ad applicare le conoscenze	1
	Applica le conoscenze in compiti semplici con (qualche) errori(e)	1,5
	Applica le conoscenze in compiti semplici senza imprecisioni	2
	Applica le conoscenze in compiti complessi con qualche errore	2,5
	Applica le conoscenze in compiti complessi (con qualche imprecisione)	3
<b>Uso dei linguaggi specifici</b>	Usa i linguaggi specifici in modo confuso	0,5
	Usa i linguaggi specifici in modo (quasi) sufficiente	1
	Usa in modo adeguato i linguaggi specifici	1,5
	Usa i linguaggi specifici in modo corretto ed esauriente	2
<b>Completezza e ordine dell'esecuzione</b>	Prova incompleta e/o disordinata	1
	Prova incompleta e/o sufficientemente ordinata	1,5
	Prova completa e (abbastanza) ordinata	2
	Prova completa e svolta con precisione	2,5
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>		<b>10</b>

Griglia 1 ELABORATO SCRITTO DI INGLESE E SPAGNOLO

<b>LIVELLI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
<b>Comprensione del testo</b>  Peso 3	Attraverso le risposte/ rielaborazione/sintesi l'alunno/a mostra una completa, approfondita e puntuale comprensione del testo proposto sia in L.S1 sia in L.S2	Attraverso le risposte/ rielaborazione/sintesi l'alunno/a mostra una completa e approfondita comprensione del testo proposto in <input type="checkbox"/> L.S1 <input type="checkbox"/> L.S2 e una buona comprensione <input type="checkbox"/> L.S1 <input type="checkbox"/> L.S2	Attraverso le risposte/ rielaborazione/sintesi l'alunno/a mostra una buona comprensione del testo proposto, con qualche spresidia non significativa. Incoerenza sia in L.S1 sia in L.S2
5,00	2,70	2,40	
<b>Aderenze alla traccia, pertinenza e completezza delle informazioni prodotte (produzione)</b>  Peso 3	Il testo prodotto dall'allievo/a è aderente alla tipologia richiesta; le informazioni sono complete, pertinenti, esauritive e formulate con chiarezza e coerenza sia in L.S1 sia in L.S2	Il testo prodotto dall'allievo/a è aderente alla tipologia richiesta; le informazioni sono complete, pertinenti, esauritive e formulate con chiarezza e coerenza in <input type="checkbox"/> L.S1 <input type="checkbox"/> L.S2 sono esauritive, complete e pertinenti in <input type="checkbox"/> L.S1 <input type="checkbox"/> L.S2	Il testo prodotto dall'allievo/a è aderente alla tipologia richiesta; le informazioni sono pertinenti ed esauritive sia in L.S1 sia in L.S2
5,00	2,70	2,40	
<b>Correttezza formale e ortografia</b>  Peso 2	Il testo prodotto è corretto tanto dal punto di vista grammaticale/ sintattico quanto da quello ortografico sia in L.S1 sia in L.S2	Il testo prodotto è generalmente corretto tanto dal punto di vista grammaticale quanto da quello ortografico con errori sporadici nel numero e occasionali nella tipologia (non sono ricorrenti nelle stesse parole e nelle stesse similitudine) sia in L.S1 sia in L.S2	Il testo prodotto è generalmente corretto tanto dal punto di vista grammaticale quanto da quello ortografico (con errori sporadici nel numero e occasionali nella tipologia) in <input type="checkbox"/> L.S1 <input type="checkbox"/> L.S2 mentre presenta alcuni errori ortografici e grammaticali/sintattici in <input type="checkbox"/> L.S1 <input type="checkbox"/> L.S2
2,00	1,60	1,60	
<b>Lessico</b>  Peso 2	Il lessico utilizzato è ricco, appropriato e vario sia in L.S1 sia in L.S2	Il lessico utilizzato è appropriato e vario sia in L.S1 sia in L.S2	Il lessico utilizzato è appropriato sia in L.S1 sia in L.S2
2,00	1,60	1,60	

<b>LIVELLI</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
<p><b>Comprensione del testo</b></p> <p style="text-align: right;">Peso 3</p>	<p>Attraverso le risposte/ rielaborazione/sintesi l'alunno/a mostra una completa e approfondita e puntuale comprensione del testo proposto sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">5,00</p>	<p>Attraverso le risposte/ rielaborazione/sintesi l'alunno/a mostra una completa e approfondita comprensione del testo proposto in <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2 e una buona comprensione <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2.</p> <p style="text-align: center;">2,70</p>	<p>Attraverso le risposte/ rielaborazione/sintesi l'alunno/a mostra una buona comprensione del testo proposto, con qualche specificità non significativa. Incoerenza sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">2,40</p>
<p><b>Aderenza alla traccia, pertinanza e completezza delle informazioni prodotte (produzione)</b></p> <p style="text-align: right;">Peso 3</p>	<p>Il testo prodotto dall'allievo/a è aderente alla tipologia richiesta; le informazioni sono complete, pertinenti, esaurive e formulate con chiarezza e coerenza in sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">5,00</p>	<p>Il testo prodotto dall'allievo/a è aderente alla tipologia richiesta; le informazioni sono complete, pertinenti, esaurive e formulate con chiarezza e coerenza in <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2 sono esaurive, complete e pertinenti in <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2.</p> <p style="text-align: center;">2,70</p>	<p>Il testo prodotto dall'allievo/a è aderente alla tipologia richiesta; le informazioni sono pertinenti ed esaurive sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">2,40</p>
<p><b>Correttezza formale e ortografia</b></p> <p style="text-align: right;">Peso 2</p>	<p>Il testo prodotto è corretto tanto dal punto di vista grammaticale/ sintattico quanto da quello ortografico sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">2,00</p>	<p>Il testo prodotto è generalmente corretto tanto dal punto di vista grammaticale quanto da quello ortografico con errori sporadici nel numero e occasionali nella tipologia (non sono ricorrenti nella stessa parola e nelle stesse similitudine) sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">1,60</p>	<p>Il testo prodotto è generalmente corretto tanto dal punto di vista grammaticale quanto da quello ortografico (con errori sporadici nel numero e occasionali nella tipologia) in <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2 mentre presenta alcuni errori ortografici e grammaticali/sintattici in <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2.</p> <p style="text-align: center;">1,60</p>
<p><b>Lessico</b></p> <p style="text-align: right;">Peso 2</p>	<p>Il lessico utilizzato è ricco, appropriato e vario sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">2,00</p>	<p>Il lessico utilizzato è appropriato e vario sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">1,60</p>	<p>Il lessico utilizzato è appropriato sia in LS1 sia in LS2.</p> <p style="text-align: center;">1,60</p>

## GRIGLIA di VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto ad esso relativo. Il voto, anche per questo tipo di prova, non può prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si considerano le seguenti voci:

1. Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione
2. Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici
3. Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, ecc.)
4. Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami
5. Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali
6. Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda della richieste e dell'argomento
7. Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite
8. Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi